



COMUNE DI COLLIANO

(Provincia di Salerno)

Viale Terlizzi - 84020 - COLLIANO - Tel. 0828-992018 - Fax 0828 -792002 - C.F. 00600830657

SITO DI TEMPORANEO STOCCAGGIO R.S.U. in loc. Falotico – F. 13 part. 9/parz

DECRETO SINDACALE n° 01

Prot. n° 57 del 07 gennaio 2019

Premessa

La situazione di **emergenza** venutasi a creare nel settore rifiuti e l' urgente necessità di avviare con professionalità il progetto di raccolta differenziata "porta a porta" ha imposto la realizzazione di un sito di stoccaggio **provvisorio** e/o **trasferenza** dei rifiuti che andavano accumulandosi lungo le pubbliche vie del territorio comunale.

Tale realizzazione, connessa al superamento del periodo di oggettiva difficoltà operativa, così come previsto dal D.M. AMBIENTE 28/04/2008, può essere successivamente sempre di supporto nel caso si manifestassero ulteriori imprevisti ed imprevedibili fermi tecnici dei siti di recapito.

Il progetto è stato quindi redatto sulla scorta delle "indicazioni da seguire per la realizzazione di un sito di stoccaggio provvisorio r.s.u. (ex art. 13 D.Lgs. 22/97)" preventivamente acquisite presso l' ARPAC.

Con Nota prot. 832 del 05/02/08 il Responsabile Area Tecnica, proponeva la realizzazione di un sito di temporaneo stoccaggio provvisorio in località "Falotico" del Comune di Colliano, su area di proprietà comunale individuata al f. di mappa n. 13, part. n. 9/parziale, in adiacenza alla ex discarica comunale esaurita e dismessa, nelle more dell' imminente avvio della Raccolta Differenziata "porta a porta".

In data 14/02/08 con D.G.C. n. 13, prot. 1155, l' Ente approvava il progetto proposto dall' U.T.C..

In data 19/02/08 il *Responsabile Area Tecnica, vista la D.G.R.C. n. 66 dell' 11/01/2008, che deliberava di assegnare ai Comuni che realizzavano un sito di trasferimento in attuazione della O.C.D. n° 466 de) 18/12/2007 un contributo in funzione della popolazione residente, con Determina n. 24, n° 48 R.G., disponeva di attuare l' intervento approvato.*

Il sito, individuabile catastalmente al f. 13 - n. 9/parz. del territorio comunale di Colliano, di proprietà comunale, di circa mq. 1100, ricadente in zona E1 (agricola) del vigente P.R.G.,

non ricade

- in aree individuate dagli artt. 2,3 del DPR 357/97 (conservazione degli habitat);
- in aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi della L. 394/91;
- in territori sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 490/99 (beni culturali ed ambientali);
- in aree collocate in zone di rispetto di cui all' art. 21 comma 1 D.Lgs 152/99;
- in aree entro fasce di rispetto da strade, autostrade, gasdotti, oleodotti, cimiteri, ferrovie, beni militari;

per cui non sussistono "fattori escludenti"; inoltre detto sito

non ricade

- in aree interessate da fenomeni come faghi attive (ancorché la classificazione del territorio comunale di Colliano sia S=12 , area a rischio sismico di I categoria);
- in corrispondenza di doline, inghiottitoi o altra forma di carsismo superficiale, né in aree dove i processi geologici superficiali come l' erosione, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero comprometterne l'integrità;
- in aree esondabili, stabili ed alluvionali;
- in aree soggette ad attività idrotermali;

per cui non sussistono "fattori penalizzanti"; infine, considerate le "condizioni locali" che risultano essere le seguenti:

- notevole distanza dal centro abitato;
- area a rischio sismico di I categoria (già evidenziato in precedenza);

- assenza di zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti IGT o DOP ai sensi del Reg. CEE n. 2081/92 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche di agricoltura biologica ai sensi del Reg. CEE 2092/91;
- assenza di beni storici, artistici ed archeologici;

sono stati realizzati i seguenti lavori, come previsti in progetto e previa acquisizione dei pareri favorevoli dell' ASL e dell' ARPAC :

- a) preliminare configurazione del fondo e pulizia dell' area mediante opportuni lavori di movimento di terra per la costituzione del piano di appoggio opportunamente compattato e livellato per la successiva fase di impermeabilizzazione;
- b) perfetta impermeabilizzazione del terreno sottostante l' area interessata allo stoccaggio dei r.s.u., allo scopo di garantire la salvaguardia del terreno, dato atto che a seguito delle indagini geognostiche eseguite la falda risulta essere assente, realizzato con un sistema di barriere costituito da materassino bentonitico e da geomembrana in HDPE di spessore mm 2, opportunamente termosaldato, posizionata e collaudata;
- e) protezione meccanica del suddetto sistema di barriera di fondo e laterale, con realizzazione di una platea in cls armata con rete metallica elettrosaldato, in modo da garantire l' integrità dell' impermeabilizzazione nelle fasi di movimentazione dei r.s.u., dotata di pendenza del 2%, caratterizzata dal collegamento dell' area di scarico alla vasca di raccolta esistente ai fini del drenaggio e della raccolta dell' eventuale percolato prodotto;
- d) realizzazione della recinzione del sito in cls di altezza variabile da 50 a 150 cm e soprastante rete metallica con altezza complessiva della recinzione = m 2.00, dotata di cancello di chiusura del sito oltre ulteriore cancello ubicato all' ingresso della viabilità "dedicata" per il transito e la manovra degli automezzi;
- e) realizzazione di separato ed idoneo sistema di drenaggio, raccolta e smaltimento delle acque meteoriche (le acque meteoriche non interferiscono con l'area di scarico dei materiali);
- f) predisposizione di 3 presidi antincendio di rapido impiego (cumuli di sabbia in quanto il sito non è provvisto di rete idrica);
- g) predisposizione di impianto di illuminazione autoalimentato (palo con pannello fotovoltaico);
- h) realizzazione di tettoia metallica di copertura dell' area di carico e scarico dei r.s.u. i);
- i) schermatura su due lati dell' area di carico e scarico r.s.u., realizzata in blocchi di cemento, al fine di attuare le direttive del D.M. Ambiente 28/04/08 in ordine alla massima riduzione dell' "impatto visuale" dei siti.

Pertanto il sottoscritto, nella spiegata qualità di Sindaco del Comune di Colliano, visto il calendario di prelievo aggiornato

DECRETA

il prosieguo dell' attività del Centro Comunale di cui sopra fino al 31 Dicembre 2019.

IL SINDACO
F.to - Ing. Goffredo Adriano